

A CASTEL DI SANGRO LA CONVIVIALE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

27 Giugno 2025



CASTEL DI SANGRO - Incontro, dialogo, scoperta del territorio e nuove relazioni. Queste le principali direttrici lungo le quali ieri, 26 giugno, si è svolta la “Conviviale degli Architetti”, evento in continuo movimento ideato e organizzato dall’Ordine degli Architetti della Provincia dell’Aquila.

Dopo Sulmona ed il capoluogo abruzzese, l’appuntamento dedicato ai professionisti e agli iscritti del territorio questa volta è stato ospitato dalla Città di Castel di Sangro, cornice perfetta per dare vita ad un momento d’incontro così particolare, durante il quale i partecipanti hanno avuto la possibilità di sperimentare un nuovo modo di stare insieme, fuori dai soliti schemi e tutto teso alla costruzione di nuove sinergie professionali e umane, oltre che al rafforzamento del rapporto col territorio.

Per rendere questa “Conviviale” ancora più speciale, nella mattinata sono state organizzate due visite guidate presso il Museo Civico Aufidenate e la Pinacoteca Patiniana, due dei luoghi più belli e rappresentativi della cittadina, che hanno contribuito a rendere l’atmosfera ancor più speciale, offrendo ai convitati ulteriori stimoli e suggestioni, in un rinnovato e proficuo dialogo tra arte e architettura. Grazie anche ad una guida di assoluta eccezione: l’Architetto Mario Rainaldi, Direttore del Museo Civico Aufidenate, il quale per l’occasione ha fatto da “Cicerone” ai tanti partecipanti, raccontando storie e curiosità del luogo.

«Con la tappa di Castel di Sangro la “Conviviale degli Architetti” ha mostrato anche in questo 2025 quanto sia importante riuscire a dare vita a momenti di convivialità e di cultura sul nostro territorio – ha spiegato Sara Liberatore, Presidente dell’Ordine. Sono iniziative capaci non solo di promuovere possibili sinergie tra l’Ordine e le realtà del territorio aquilano, così da propiziare collaborazioni sempre nuove, ma anche di incoraggiare la coesione e il dialogo tra i professionisti che vi partecipano, incoraggiando l’instaurarsi di nuove relazioni. L’idea e la volontà di strutturare questo percorso in un’ottica “itinerante” e in continuo movimento ha inoltre favorito il rinsaldarsi del rapporto tra gli iscritti e l’intero territorio provinciale, aspetto questo considerato fondamentale dal nostro Consiglio. Voglio quindi ringraziare tutti i professionisti iscritti all’Ordine che sono intervenuti – ha concluso Liberatore –, i quali, con entusiasmo e partecipazione, hanno colto l’opportunità e l’importanza di questo momento».

La “Conviviale con visita al museo”, insomma, si conferma come qualcosa di diverso dai soliti incontri tra colleghi e professionisti: una formula innovativa, aperta e dinamica, che punta a rafforzare e promuovere non solo le sinergie tra i professionisti della provincia, ma anche, attraverso il suo continuo movimento, il dialogo con tutto il territorio aquilano e con le realtà che in esso operano. (R. Salvati)